



CITTÀ DI VITTORIA

Prot. n. 42086
del 08/10/2020

Vittoria, 8.10.2020

Al Ministero Economia e Finanze

Oggetto: Attestazione.

Con la presente si attesta che questo Ente con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.25 del 28.5.2020, esecutiva, ha approvato il Regolamento Nuova IMU ex Legge 160/2019 relativo all'anno 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Valentino Pepe



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 25

Seduta del 28.05.2020

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Nuova IMU" ex Legge N. 160/2019

Richiamato l'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. Relativo alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale prevede che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 7 del 19.3.2020 relativo alla determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni collegiali in video conferenza.

In data ventotto Maggio duemilaventi alle ore 12.45 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i., mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	
Dott. Filippo Dispenza	Collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott.ssa Giovanna Termini	Collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott. Gaetano D'Erba	Collegato da sede comunale a mezzo dispositivo informatico

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario verbalizzante, dott. Valentino Pepe, hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento provvedendo a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 28.05.2020	Il Dirigente
	f.to dott. Basile
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente	
Vittoria, 28.05.2020	Il Dirigente
	F.TO dott. A. Basile
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, che così recita *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio*

dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione..... Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.*

RICHIAMATO il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) convertito nella Legge n. 58/2019, e precisamente:

- Art. 3 che, modificando l'art. 14, comma 1 del D.L. n. 23/2011 (recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), incrementa progressivamente la percentuale di deducibilità dal reddito di impresa e dal reddito professionale (ai fini IRES/IRPEF) dell'IMU dovuta sui beni strumentali, fino ad arrivare alla deducibilità integrale (100%) dell'IMU dalle imposte sui redditi a decorrere dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023, e precisamente:

Nel dettaglio la deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa e di lavoro autonomo è pari al:

- 60% per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 (2020-2021, per i soggetti “solari”);
 - 70%, per il periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2021 (2022, per i soggetti “solari”);
 - 100% dal periodo di imposta dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 (2023, per i soggetti “solari”).
- Art. 3-ter che stabilisce che la dichiarazione IMU/TASI deve essere presentata entro il 31 dicembre (in luogo del precedente termine fissato al 30 giugno) dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo;

RICHIAMATO il Decreto “Mille proroghe” (D.L. N. 162/2019) convertito nella Legge N. 8/2020, secondo cui Art1, c. 8, secondo cui dal 30 giugno 2020 tutti i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, spettanti a qualsiasi titolo (quali: tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli, diritti di segreteria, diritto annuale, ecc.) dovranno essere resi disponibili attraverso sistemi di pagamento elettronico e che, al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, le PA devono aderire al nuovo sistema per legge e possono integrarsi sia in modalità diretta che in modalità indiretta per mezzo di intermediari tecnologici, essendo tenuti, entro il 30 giugno 2020, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma nodo di pagoPA ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma;

RICHIAMATO il “Decreto Fiscale” (D.L. n. 124/2019) convertito nella Legge N. 157/2019, secondo cui per effetto dell'art. 10-bis o, viene estesa a tutti i comparti impositivi la possibilità di eseguire il ravvedimento operoso senza limitazioni temporali, entro, quindi, i termini di decadenza per la notifica dell'atto impositivo. Ciò vale, in particolar modo, per i tributi locali e per tutte le entrate che hanno natura tributaria, come i contributi consortili.

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019 N. 160, di cui:

- Art. 1, comma 738, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- Art. 1, commi da 739 a 783, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- Art. 1, comma 777, il quale, mantiene le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;
- Art. 1, comma 767, prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.
- Art. 1, comma 779, secondo cui *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*.

RICHIAMATO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 *“ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che all'Art. 177 *“Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico”*, prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU (di cui all'Art. 1, cc da 738 a 783 della Legge N. 160/2019), con scadenza il 16 giugno 2020, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni) e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Il Decreto blocca sia la quota comunale dell'IMU sia quella statale, che gli alberghi sono tenuti a corrispondere essendo classificati come imprese commerciali;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni, procedere all'approvazione del “Regolamento Nuova IMU”, secondo lo schema di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale del Comune di Vittoria;

VISTI:

- Il D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000
- La Legge n. 58/2019
- D.L. N. 162/2019 (Decreto “Mille proroghe”)
- La Legge N. 157/2019
- La Legge n. 160/2019 (Legge Finanziaria 2020);
- La Risoluzione n. 1/DF del 18.02.2020
- Il Decreto Legge N. 34 del 19 maggio 2020;
- L’O.R.E.LL

PROPONE

1. Dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Approvare il “Regolamento dell’imposta municipale propria (IMU)”, disciplinata dall’art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*”, composto da n°14 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno ;
4. Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
5. Riservarsi di apportare eventuali successive modifiche in relazione al quadro normativo che regola la materia ed ai Decreti governativi;
6. Demandare gli atti gestionali al Dirigente della “Direzione Tributi e Fiscalità Locale”;
7. Inviare, altresì, il presente provvedimento al Dirigente della “ Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche per gli adempimenti gestionali consequenziali.
8. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

L'Istruttore amministrativo
f.to Rag. Maria Giovanna Lucifora

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Antonietta La Rosa

Il Dirigente
f.to Dott. Alessandro Basile

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuiti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuiti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 AL 18.06.2020 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

**SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
Vittoria li,
IL SEGRETARIO GENERALE**

IL MESSO

.....

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 AL 18.06.2020 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE